



CITTA' di MILAZZO

(Provincia di Messina)

5° Settore Lavori Pubblici e Patrimonio

N. <u>16</u> /4°Sett del <u>18/12/17</u>	OGGETTO: FSC 2014/2020 – Patto per il Sud – Manutenzione copertura e restauro conservativo prospetti della Chiesa San Papino. CUP H54H15000790001 – CIG 7314144E8E Determina a contrarre per affidamento lavori .
---	---

IL DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto, il cui testo è trascritto nel documento allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con delibera della G.M. n. 267 del 15.06.1999 e successive modifiche in ultimo modificato e approvato con delibera n.112 del 5.12.2013;

VISTO il vigente Regolamento dei contratti;

VISTE le leggi regionali:

- 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche con la quale è stata recepita la legge 08 giugno 1990, n. 142;
- 07 settembre 1998, n. 23;
- 26 agosto 1993, n. 7
- 23 dicembre 2000, n. 30;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. ;

ACCERTATA, ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 147 bis del D. lgs. 267/2000, come introdotto dalla l. 213/2012, la regolarità e la correttezza tecnico-amministrativa della proposta;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto, subordinandone comunque l'efficacia alla positiva acquisizione del parere di regolarità contabile di cui al predetto art.147/bis del d.lgs 267/2000 da rilasciarsi da parte del Settore Finanze e Tributi in uno con il visto attestante la copertura finanziaria e l'impegno di spesa;

VISTO il decreto legislativo n.50 /2016 e s.m.i, recepito nella Regione Sicilia con legge n.8 del 17 Maggio 2016;

VISTO il D.Lgs.vo n.118 del 23 Giugno 2011 e ss.mm.ii

VISTO il Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti approvato con D.P.R. n.207/2011 e s.m.i nelle parti in vigore fino all'emissione dei decreti attuativi di cui al D.Lgs.50/2016;

VISTA la determinazione Sindacale n.49 del 20.11.2017 con la quale è stato affidato alla Comandante di Polizia Locale Dott.ssa Giuseppa Puleo l'incarico ad interim del 4 e 5 Settore,

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

D E T E R M I N A

di fare propria, e quindi di approvare, la proposta di determinazione relativa all'oggetto nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Dispone la trasmissione della presente, a cura del responsabile del procedimento, agli Organi ed agli Uffici indicati nella suddetta proposta. alla Residenza Municipale

li

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Giuseppa Puleo

5° Settore - Lavori Pubblici e Patrimonio

OGGETTO: FSC 2014/2020 – Patto per il Sud – Manutenzione copertura e restauro conservativo prospetti della Chiesa San Papino. CUP H54H15000790001 – CIG 7314144E8E . Determina a contrarre per affidamento lavori .

PROPOSTA di DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

PREMESSO :

- che con D.D.G n.793 del 16 Aprile 2015 emesso dal Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti (G.U.R.S. n. 17 del 24/04/2015) è stato approvato il “Bando pubblico per la predisposizione di un programma regionale di finanziamento per la promozione di interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni della Regione siciliana”;
- che una delle linee d’intervento del bando era rivolta agli Enti di culto e/o di formazione religiosa , o di assistenza e/o di formazione religiosa, o di assistenza e beneficenza, ricadenti in tutti i Comuni della Regione;
- che in data 04.10.2011 il legale rappresentante della Parrocchia SS. Crocifisso di Milazzo ha conferito all’Arch. Domenico Spoto l’incarico per la redazione del progetto esecutivo relativo alla *Manutenzione della copertura e restauro conservativo prospetti della Chiesa San Papino di Milazzo* e che lo stesso ha rassegnato a questo Ente il relativo progetto esecutivo in data 17.06.2015 di complessivi € 410.000,00 ai fini della sua approvazione;
- che il progetto esecutivo è stato approvato in linea tecnica dal Rup con provvedimento n.75 del 09.07.2015 previa acquisizione di parere favorevole espresso in pari data dalla Conferenza dei Servizi;

ATTESO che con determinazione dirigenziale n. 110 del 23.02.2017 le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento sono state conferite all’Arch. Carmelo Dragà in sostituzione dell’Arch. Antonio Giardina a seguito di collocamento in pensione dello stesso;

PRESO ATTO che con D.D.G. N.859 del 17 maggio 2017 dell’Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità la realizzazione dell’intervento di che trattasi pari ad euro di € 410.000,00, rientrante negli *Interventi di recupero e rifunzionalizzazione finalizzati al miglioramento della qualità della vita ed allo sviluppo sostenibile dei Comuni della Regione Sicilia* “, è stata accertata su capitolo di entrata 7479 della Bilancio della Regione “ *Assegnazione dello stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020*”;

ATTESO che il progettista in data 21.04.2017 ha provveduto ad aggiornare il progetto *de quo* alle modifiche recate dal D.Lgs.vo n.50/2016 e ss.mm.ii ;

CHE il progetto come anzi aggiornato ha conseguito l’approvazione in linea tecnica da parte del Rup con provvedimento n.83 del 15.05.2017 e l’approvazione in linea amministrativa con determinazione dirigenziale n.678 del 27.10.2017 ;



CHE il quadro tecnico economico del progetto come anzi aggiornato ammonta ad € 410.000,00 di cui € 255.362,62 per lavori soggetti a ribasso, € 24.839,43 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 129.833,95 per Somme a disposizione dell'Amministrazione;

VISTO il D.D.G. n.2700 del 13.11.2017 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità- Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei trasporti – Servizio 7 – Politiche Urbane e Abitative con il quale il progetto relativo ai lavori di “ Manutenzione copertura e restauro conservativo dei prospetti della Chiesa di San Papino ” (CUP H54H15000790001 – Codice Caronte SI_I_16920) nel Comune di Milazzo è stato ammesso a finanziamento per il complessivo importo di € 410.000,00;

RILEVATO e preso atto che con il D.D.G anzi richiamato l'Assessorato Regionale ha autorizzato questa Stazione Appaltante a procedere alla gara per l'aggiudicazione dei lavori con l'assegnazione del termine di giorni 180 dalla notifica del Decreto medesimo per l'espletamento della gara d'appalto e la consegna dei lavori all'Impresa aggiudicataria;

CONSIDERATO che alla luce di quanto esposto si rende urgente avviare la procedura di gara pubblica per l'affidamento dell'intervento in argomento ;

RILEVATO:

- a) che a seguito delle modifiche introdotte dalla L.R. n. 9/2015 art. 98, comma 3 (*Legge di stabilità*) all'art.13 della L.R. 47/1977 in materia di spesa delegata e della Circolare n.20 prot.32516 del 12 Giugno 2015 dell' Assessorato dell'Economia- Dipartimento Bilancio e Tesoro , questo Ente , finanziariamente dissestato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 27.07.2017 ha provveduto ad approvare, ai sensi dell'art.250 c.2 del D.Lgs.270/2000, la variazione di bilancio al fine di inserire nello strumento di programmazione finanziario dell'Ente, tutti i finanziamenti gestiti ai sensi della L.R. n.47/1977 art. 13 e, tra questi, l'intervento ammesso a finanziamento con D.D.G. n.859 del 17 Maggio 2017 in premessa richiamato cui ha fatto seguito il D.D.G. n.2700 del 13.11.2017;
- b) che con determinazione N. 576 del 28.09.2017 il Dirigente del 5° Settore , in forza della predetta variazione di bilancio, ha accertato la somma di € 410.000,00 al piano finanziario 4.02.01.02.001, cap.19.999/18 e prenotato la stessa al piano finanziario 2.02.01.09.999 missione programma 05.01 capitolo 20000/19 dell'esercizio finanziario in corso;

DATO ATTO che con delibera consiliare n.68 del 12.07.2016 il Comune di Milazzo ha aderito, per quanto disposto dall'art.37 del Decreto legislativo N.50 /2016, ad un accordo consortile stipulato a termini dell'art.30 del D.Lgs. n.267/2000 tra i Comuni di San Filippo e Furnari per la costituzione di una Centrale Unica di Committenza (CUC) per l'affidamento di lavori pubblici , forniture servizi;

RICHIAMATA la Relazione con la quale il Rup ha, tra l'altro, dato atto :

- che la procedura di affidamento dell'intervento in questione è quella delineata dall'art.60 del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n.50 nel testo implementato e coordinato dal D.Lgs. 19 Aprile 2017, n.56 (*Procedura aperta*);
- che i criteri di aggiudicazione dell'appalto sono quelli delineati dall'art.95 comma 4 lett.a) del suddetto Decreto (*minor prezzo*) trattandosi di appalto affidato con proce-

dure ordinarie sulla base di un progetto esecutivo;

VISTI E RICHIAMATI :

- L'articolo 192 del D.Lgs 267/2000 ai sensi del quale la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- L'art.32 del D.Lgs. 50/2016 a termine del quale prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre in conformità ai propri ordinamenti, individuano gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ATTESO che ai sensi dell'art.56 della legge 08.06.1990, n.142, recepito dalla L.R. 11.12.1991, N.48 nel testo modificato dall'art.13 della l.r. 23.12.2000, n.30 l'autorizzazione a contrattare è posta in essere con apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa che nella fattispecie è il Dirigente del 5° Settore Lavori Pubblici e Patrimonio ;

RITENUTO per quanto suesposto dover adottare apposito provvedimento di autorizzazione a contrarre e stabilire con riferimento al richiamato art.56 della legge 142/90, come recepito dalla L.R. 11.12.1991 n.48 nonché dall'art.192 del D.lgs. 267/2000 n.30 e all'art.32 del D.Lgs. n.50/2016:

- a) Che l'appalto ha per oggetto l'affidamento dei lavori di " *Manutenzione copertura e restauro conservativo prospetti della Chiesa San Papino* " di Milazzo per il complessivo importo di € 410.000,00;
- b) Che per l'affidamento dei lavori si ricorrerà alla procedura ad evidenza pubblica di cui all'art.60 del Codice dei Contratti pubblici al fine di individuare l'operatore economico che, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale, sia in possesso dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico e finanziaria e tecnica professionale proporzionati al contratto da affidare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- c) Che rientrando l'appalto in argomento nella fattispecie prevista dall'art.95, comma 4, lett.a del Decreto legislativo n.50/2016 e ss.mm.ii (*affidamento lavori con procedure ordinarie sulla base di un progetto esecutivo*) l'affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo;
- d) Che in relazione a quanto disposto dall'art.51 comma 1 del D.lgs. n.50/2016 l'intervento in questione ha natura di lotto Funzionale e come tale non può essere ulteriormente suddiviso in lotti;

VISTI il bando ed il disciplinare di gara allegati alla presente determinazione della quale sono parti integranti e sostanziale e con il presente atto vengono approvati;

VISTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 08/11/2016, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Milazzo;



VISTE le leggi regionali:

- 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche ed integrazioni che recepisce la legge 08.06.1990, n. 142;
- 07.09.1998, n. 23;
- 23.12.2000, n. 30;

VISTA la Legge Regionale n.12 del 12 Luglio 2011;

VISTO IL Decreto Presidenziale 31 Gennaio 2012 N.13;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 Aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge Regionale n.8 del 17 maggio 2016 con la quale è stato recepito il Decreto Legislativo n.50/2016;

VISTO il Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti approvato con D.P.R. n.207/2010 per le parti ancora in vigore fino all'entrata dei decreti attuativi previsti dal D.Lgs.n.50/2016;

VISTO il vigente statuto comunale;

Propone

1. Di prendere atto che l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento delle Infrastrutture , della Mobilità e dei Trasporti – Servizio 7 – Politiche Urbane e abitative con D.D.G. 2700 del 13.11.2017 ha ammesso a finanziamento i progetto esecutivo relativo ai lavori di " *Manutenzione copertura e restauro conservativo dei prospetti della Chiesa di San Papino* " (CUP H54H15000790001 – Codice Caronte SI_I_16920) nel Comune di Milazzo per il complessivo importo di € 410.000,00, di cui € 280.166,05 per lavori ed € 129.833,95 per somme a disposizione dell'Amministrazione ed ha autorizzato questa Stazione Appaltante a procedere alla gara per l'affidamento degli stessi ai sensi della vigente normativa;
2. Di dare atto che con determinazione N. 576 del 28.09.2017 il Dirigente del 5° Settore, in forza della predetta variazione di bilancio, ha accertato la somma di € 410.000,00 al piano finanziario 4.02.01.02.001, cap.19.999/18 e prenotato la stessa al piano finanziario 2.02.01.09.999 missione programma 05.01 capitolo 20000/19 dell'esercizio finanziario in corso;
3. Di disporre l' autorizzazione a contrarre e stabilire con riferimento al richiamato art.56 della legge 142/90, come recepito dalla L.R. 11.12.1991 n.48 nonché dall'art.192 del D.lgs. 267/2000 n.30 e all'art.32 del D.Lgs. n.50/2016:
 - a) Che l'appalto ha per oggetto l'affidamento dei lavori di " *Manutenzione copertura e restauro conservativo prospetti della Chiesa San Papino* " di Milazzo per il complessivo importo di € 410.000,00;
 - b) Che per l'affidamento dei lavori si ricorrerà alla procedura ad evidenza pubblica di cui all'art.60 del Codice dei Contratti pubblici al fine di individuare l'operatore economico che, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale, sia in



- possesso dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico e finanziaria e tecnica professionale proporzionati al contratto da affidare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- c) Che rientrando l'appalto in argomento nella fattispecie prevista dall'art.95, comma 4, lett.a del Decreto legislativo n.50/2016 e ss.mm.ii (*affidamento lavori con procedure ordinarie sulla base di un progetto esecutivo*) l'affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo;
- d) Che in relazione a quanto disposto dall'art.51 comma 1 del D.lgs. n.50/2016 l'intervento in questione ha natura di lotto Funzionale e come tale non può essere ulteriormente suddiviso in lotti;
4. Di dare atto che a termini dell'art.37 comma 4 del codice, questa Stazione Appaltante non capoluogo di provincia, procederà allo svolgimento delle procedura di gara attraverso una Centrale Unica di Committenza che, nello specifico, è quella costituita presso il Comune di San Filippo del Mela (Comune Capofila) con i Comuni di Furnari e Milazzo, in forza delle Convenzione approvata da questo Ente con la delibera Consiliare n.68 del 10.07.2016 in narrativa richiamata;
 5. Di impegnare la complessiva somma di € 410.000,00 al Piano Finanziario 2.02.01.09.999 missione programma 05.01 capitolo 20000/19 dell'esercizio finanziario in corso;
 6. Di approvare il bando ed il disciplinare di gara allegati al presente provvedimento, dando atto che, per gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione, gli stessi verranno pubblicati all' Albo Pretorio di questa Stazione Appaltante trattandosi di appalto inferiore ad € 500.000,00 ;
 7. Di accertare tenuto presente l'art.147 bis, comma 1 del D Lgs.n.267/2000, la regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del procedimento;
 8. Di dare Atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni che il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto diventa esecutivo con l'apposizione della firma da parte del Responsabile del servizio Finanziario attestante la copertura finanziaria;
 9. Di dare atto che le somme di cui sopra sono vincolate ed il loro utilizzo rispettano i limiti previsti dall'art.250 del TUEL e che la relativa spesa è da considerarsi obbligatoria ai fini del rendiconto della stessa; la mancata corresponsione del credito vantato dalla Ditta esporrebbe questo Ente ad ulteriori aggravii economici
 10. Di dare atto altresì ai sensi dell'art.6 bis della legge n.241/1990 e dell'art.1 comma 9 lett.e della L.190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile del presente procedimento;
 11. Di stabilire che copia del presente provvedimento venga, altresì rimessa :
 - Al Dirigente del 2° Settore Finanze e Tributi per gli adempimenti di cui al comma 4° dell'art.151 del D.Lgs. 267/2000 ;

- Al Signor Sindaco per conoscenza e per l'eventuale controllo attivo sull'andamento di gestione e dei relativi atti gestionali;
 - Al Signor Segretario ai sensi del Vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei servizi, ;
 - Al Responsabile della Centrale Unica di Committenza Ing. Pietro Varacalli;
 - All'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Dipartimento Ambiente- Servizio 3° Assetto del Territorio e difesa del suolo
- Milazzo, li 11.12.2017

Il Coordinatore del 1 °Servizio
Dott.ssa Francesca Santangelo



IL Rup
Arch. Carmelo Dragà

COMUNE DI MILAZZO

Prov. Messina
5° Settore Lavori Pubblici



BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA

CENTRALE UNICA COMMITTENZA

Comuni di San Filippo del Mela, Furnari e Milazzo
Comune capofila: Comune di San Filippo del Mela

Stazione Appaltante Comune di Milazzo

Manutenzione copertura e restauro conservativo prospetti della

Chiesa San Papino

CUP H54H15000790001 – CIG 7314144ESE

COD. Caronte SI_1_16920

Al sensi dell'art.2 della Convenzione stipulata tra i Comuni aderenti la gara sarà espletata dalla CUC con sede presso il Comune Capofila di San Filippo del Mela.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO CUC :

Denominazione ufficiale: Centrale Unica Committenza costituita ai sensi dell'art.37 del D.Lg.von.50/2016 tra il Comune di San Filippo, Comune di Furnari e Comune di Milazzo;	
Comune Capofila : Comune di San Filippo Via Francesco Crispi n.16	
Città: San Filippo	Codice postale: 98044 Paese: ITALIA
Punti di contatto: Centrale Unica Committenza Via Francesco Crispi n.16 San Filippo del Mela (Mc) Tel.090-9391811	
Posta elettronica: cucsanfilippedelmelafurnari@pec.comune.sanfilippedelmela.me.it Fax 090/9391847	

Accesso elettronico alle informazioni : www.comunesanfilippedelmela.it Responsabile della CUC : Ing. Pietro Varacalli	
Ulteriori informazioni sono disponibili presso	
X I punti di contatto sopra indicati	X Altro (vedi allegato A.1)
Il presente bando di gara , il disciplinare di gara, i modelli per la compilazione della domanda e delle dichiarazioni per la partecipazione alla gara in lingua italiana, il DGUE ,e tutti gli elaborati del progetto sono disponibili presso il sito istituzionale del Comune di Milazzo www.comune.milazzo.me.it .alla Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti del 5° Settore e sul sito www.comunesanfilippedelmela.it Sezione CUC Centrale Unica di Committenza.	
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:	
X Centrale Unica di Committenza, Via Francesco Crispi n.16 98044 San Filippo del Mela	Vedi Allegato A. III

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

STAZIONE APPALTANTE

Denominazione ufficiale: Comune di Milazzo	
Indirizzo postale: Via Francesco Crispi n.10	
Città: Milazzo	Codice postale: 98057 Paese: ITALIA
Punti di contatto: 5° Settore Lavori Pubblici E Patrimonio Tel.090.9224978	
Posta elettronica: lavoripubblici@comune.milazzo.me.it lavoripubblici@pec.comune.milazzo.me.it Fax 090/9224970	
Indirizzi internet:	
Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: www.comune.milazzo.me.it	
Indirizzo del profilo di committente: www.comune.milazzo.me.it	
Accesso elettronico alle informazioni: www.comune.milazzo.me.it	
Ulteriori informazioni sono disponibili presso	
X I punti di contatto sopra indicati	X Altro (vedi allegato A.1)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

X Autorità locale

1.3) Principali settori di attività

X Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

1.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: **NO**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO – LAVORI

II.1) DESCRIZIONE:

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Manutenzione copertura e restauro conservativo dei prospetti della Chiesa di San Papino nel Comune di Milazzo

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

Appalto di sola esecuzione di lavori.

Luogo principale di esecuzione dei lavori : Comune di Milazzo.
Codice NUTS IT G 13

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) omissis

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto

Il progetto prevede la manutenzione della copertura a tetto mediante la sostituzione di impermeabilizzazione di guaina bituminosa , restauro conservativo della facciata principale, dei prospetti laterali e adeguamento dimensionale alla normativa dello scivolo di ingresso handicap.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

CPV 45454100-5	VOCABOLARIO PRINCIPALE
Oggetto Principale	Lavori di RESTAURO

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto **NON** è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici:

II.1.8) LOTTI

L'appalto **NON** è suddiviso in lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti

NON sono ammesse varianti

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

Totale Appalto	€ 280.166,05
Importo soggetto a ribasso	€ 255.326,62
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 24.839,43

II.2.1) Valore stimato dell'appalto € 280.166,05

LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO

Lavorazioni	Categoria	Classifica	Importo lavori	Qualificazione obbligatoria	Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Prevalente	OG2	II	280.166,05	SI	Prevalente	30%

Ai sensi dell'art.23 comma 16 del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato pari ad € 111.106,98

La categoria OG2 è subappaltabile nella misura massima del 30% dell'importo complessivo dei lavori

II.2.2) omissis

II.2.3) OMISSIS

II.3) DURATA DELL'APPALTO

Durata in giorni: duecentoquaranta giorni naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta del concorrente deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia di € 5.603,32 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, ai sensi dell'art.93 del "D.lgs.50/2016, sotto forma di cauzione o fidejussione.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49 comma 1, del Decreto Legislativo 21 Novembre 2007, n.231 la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice (Comune di Milazzo).

La garanzia fidejussoria, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° Settembre, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 Febbraio 1998,

n.58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni 180 dalla data di presentazione dell'offerta) e deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita e corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Inoltre la garanzia (cauzione o fidejussione) provvisoria deve contenere l'impegno certo e incondizionato di un fideiussore a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario avente validità fino al collaudo dei lavori.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 7, del D.Lgs.n.50/2016 l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50% non cumulabile con quella del periodo precedente anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) ai sensi del regolamento (CE) n.1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 Novembre 2009 o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN-ISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

NOTA Bene: Per fruire delle riduzioni di cui all'art.93, comma 7, del D.Lgs.n.50/2016, l'operatore economico segnala in sede di offerta il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Ai sensi del comma 9 dell'art.103 del D.Lgs.n.50/2016 le fidejussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (*fidejussione o cauzione*) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo.

L'aggiudicatario deve presentare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art.103 del D.Lgs.n.50/2016.

L'aggiudicatario deve prestare, altresì, la garanzia di cui all'art. 103 comma 7 del D.Lgs.n.50/2016 e con le modalità e per gli importi previsti dal Capitolato Speciale

d'appalto.

Gli operatori economici prima di procedere alla sottoscrizione sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti in

<http://www.aditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie-non-legittimati/intermediari-non-abilitati.pdf>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_isp/HomePage.jsp

III.1.2) Principali Modalità di Finanziamento e di Pagamento

L'intervento usufruisce del finanziamento di complessivi € 410.000,00 concesso con D.D.G. n.2700 del 13.11.2017 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità assunto sul capitolo 672465 del bilancio della Regione Siciliana

Ai sensi e con le modalità previste dal comma 18 dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 verrà corrisposta all'aggiudicatario l'anticipazione contrattuale pari al 20% sul valore del contratto di appalto (*cfi: comma 4 art.35 D.Lgs.n.50/2016*)

III.1.3) OMISSIS

III.1.4) OMISSIS

III. 2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III. 2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Ai sensi dell'art.45 del D.Lgs n.50/2016, possono partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art.3, comma 1, lett.p) del D.Lgs. n.50/2016 nonché gli operatori economici stabiliti in altri stati membri costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi.

Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

a. Gli imprenditori individuali, anche artigiani e le società anche cooperative;

b. I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 Giugno 1909, n.422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 Dicembre 1947 n.1577 e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 Agosto 1985 n.443;

c. I consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura

di impresa;

d) I raggruppamenti temporanei di concorrenti costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c) i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

e) I consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

f) Le aggregazioni fra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter del decreto legge 10 Febbraio 2009, n.5 convertito con modificazioni, dalla legge 9 Aprile 2009, n.33;

g) I soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 Luglio 1991 n.240;

I concorrenti possono essere costituiti in forma di raggruppamento misto.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art.48 del D. Lgs. n.50/2016, i requisiti di cui al punto **II.2.3)** del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 92, comma 2 del D.P.R. n.207/2010 qualora raggruppamenti di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'articolo 92, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora raggruppamenti di tipo verticali; a tal fine i concorrenti dovranno indicare, a pena di esclusione, nell'istanza di partecipazione alla gara, le categorie e le percentuali di lavoro che ogni associato intende assumere;

I Consorzi di cui all'art.45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs.n.50/2016 sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, all'atto di presentazione dell'offerta, i singoli consorziati per conto dei quali concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.n.50/2016. In tal caso l'impegno a costituire l'ATI, al fine di garantire l'immodificabilità, ai sensi dell'art.45 comma 9 del D.Lgs.n.50/2016 deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese copiate ai sensi dell'art. 92, comma 5, del " Regolamento " e ss.mm.ii., nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie previste che verranno eseguite da ciascuna associata. E' vietata l'associazione in partecipazione.

Salvo quanto disposto all'art. 48, commi 17 e 18 del D.Lgs.n.50/2016 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta.

Ai sensi dell'art.146 comma 3 del D.Lgs.n.50/2016 nel testo implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017 n.56 NON E' AMMESSO L'AVVALIMENTO

II.2.2) OMISSIS

II.2.3) Capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Alla gara possono partecipare, salvo quanto meglio integrato e specificato nel disciplinare di gara a cui si fa espresso rinvio, le imprese munite di attestazione di qualificazione rilasciata da un Organismo di Attestazione (SOA) di cui all'articolo 84 del D.Lgs.n.50/2016 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche

adeguate ai lavori da appaltare ed essere in possesso, per la classifica superiore alla II, della certificazione relativa all'intero sistema di qualità rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA.

Le Imprese dei Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art.49 D.Lgs.n. 50/2016 si qualificano alla procedura di gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare.

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art.61, comma 2 del Regolamento.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art.48 del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziana nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di tipo verticale, di cui all'art.48 del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori nella categoria, nella misura indicata per l'impresa singola.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura : APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: MINOR PREZZO

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. del _____, adottata ai sensi dell'art.32, comma 2 del D. Lgs. n.50/2016, l'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto disposto dall'art.95 comma 4, lettera a) del D.Lgs. n.50/2016 con il criterio del prezzo più basso inferiore di quello a base di gara, determinato mediante offerta, espressa in cifre percentuali di ribasso con 4 (quattro) cifre decimali sull'importo complessivo a base d'asta, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto II.2.1) con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del D.Lgs.n.50/2016. Si precisa che non si terra conto delle eventuali cifre oltre la quarta. Il calcolo di cui al comma 2 del richiamato art.97 sarà effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

L'Amministrazione appaltante si avvarrà della esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art.97 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016. La facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci. In tale caso si aggiudica all'offerta che presenterà il maggior ribasso fatta comunque salva la facoltà di valutarne la congruità se la stessa appaia anormalmente bassa.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà immediatamente al sorteggio.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice

CUP H54H15000790001 CIG 7314144E8E

IV.3.2 Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

Non esistono pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo

Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Data _____

Il presente bando di gara, il disciplinare di gara, i modelli per la compilazione della domanda e delle dichiarazioni per la partecipazione alla gara in lingua italiana, il DGUE, e tutti gli elaborati del progetto sono disponibili presso il sito istituzionale di questa Stazione Appaltante www.comune.milazzo.me.it alla Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara in corso e sul sito www.comunesanfilippodelmela.it Sezione CUC Centrale Unica di Commitenza.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data : _____ ORE 10,00 Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga in tempo utile.

IV.3.5 . OMISSIS

IV.3.6 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

lingua o lingue ufficiali dell'UE: IT

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte

IV.3.8 MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

La prima seduta pubblica, anche impegnando più giornate, avverrà il _____ alle ore 10,00 presso la Centrale Unica di Commitenza sita nel Comune di San Filippo del Mela, via Francesco Crispi n.16.

Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva con avviso da pubblicarsi sul profilo della Centrale Unica di Commitenza

Commitenza Unica Centrale

cucsanfilippodelmela@pcc.comune.sanfilippodelmela.me.it e sul profilo della Stazione Appaltante www.comune.milazzo.me.it Qualora non si addivenga all'aggiudicazione nella prima seduta, la data della seduta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto, presso la medesima sede, sarà pubblicata sui suddetti siti internet con 5 (cinque) giorni di anticipo sulla data della seduta stessa. Sono ammessi a presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei

concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) OMISSIS

VI.1.2) La validazione del progetto è stata effettuata dal Rup con verbate del 15.05.2017 ai sensi e con le procedure previste dall'art.26 del D.Lgs.n.50/2016
Con determinazione N. _____ del _____ il Dirigente del 5° Settore Lavori Pubblici e Patrimonio ha disposto l'autorizzazione a contrarre ai sensi dell' art.32, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016.

VI.3 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

a) L'appalto è disciplinato dal Decreto legislativo 18 Aprile 2016, n.50 come implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 Aprile 2017 n.56 . La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avverrà attraverso l'utilizzo della banca data AvePass istituita presso l'ANAC. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema Avepass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato- avepass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASOUE" di cui all'art.2 comma 3.2. della delibera attuativa n.11 del 20.12.2012- AVCP - da produrre in sede di partecipazione alla gara.

b) Le modalità di presentazione e i criteri di ammissibilità delle offerte, nonché la procedura di aggiudicazione sono regolati dal disciplinare di gara, che fa parte integrante del presente bando.

c) I concorrenti al fine di agevolare le operazioni di gara sono invitati ad utilizzare i modelli di istanza e dichiarazioni (A-A1-C-D-E) predisposti dalla Stazione Appaltante e disponibili sul sito internet www.comune.milazzo.me.it. Bandi di gara e sul sito della CUC www.comunesanfilippodelmela.it.



In alternativa i concorrenti possono utilizzare il DGUE, ai sensi dell'art.85 del D.Lgs.n. 50/2016 come da modello approvato con Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 18 Luglio 2016 n.3 pubblicata sulla G.U n.174 del 27 Luglio 2016 e sul sito dell'ANAC, disponibile sul sito internet www.comune.milazzo.me.it - Bandi di gara in corso e sul sito della CUC www.comunesanfilippodelmela.it. In quest'ultimo caso il concorrente dovrà rendere le dichiarazioni integrative sul Modello B (DICHIAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE). Resta fermo in ogni caso la produzione delle dichiarazioni sostitutive contenute nel Modello A e A1 (ove ricorre in caso) e nel Modello E (Protocollo di legalità)

Nel caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art.80, commi 1,2 e 5 lett l del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art.80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio le dichiarazioni ex art.80 commi 1,2 e 5 lett l del codice contenute nel Modello D, allegando copia fotografica del documento di identità in corso di validità. In tutti i casi i soggetti elencati all' art.80 comma 3 del D.Lgs.n.50/2016 possono rendere , in forma volontaria , le autodichiarazioni sul Modello D.

IL DGUE deve essere presentato :

- Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura di gara in forma congiunta;
- Nel caso di aggregazione di imprese di rete da ognuna delle imprese reti se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

- Nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
 - Nel caso di Subappalto il Concorrente deve allegare il DGUE del Subappaltatore contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III e alla parte IV);
- d) Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 21 Dicembre 2016, n.1377 dell'ANAC, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 Febbraio 2017, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di € 20.000. Ai fini del versamento del suddetto contributo le imprese partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo <http://www.ancsp.it/riscossioni.html>.
- e) Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali e particolari richiesti dai Disciplinare di gara e dal presente bando;
- f) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo del D.Lgs n.50/2016 è vietato partecipare alla gara in piti di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete. E' altresì vietato ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n.50/2016 ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del D.Lgs.n.50/2016 (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. E' infine vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs n.50/2016 ai consorziati indicati per l'esecuzione di un consorzio di cui all'articolo 45, comma 23, lettera c) del D.Lgs.n.50/2016 (consorzi stabili) di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.
- g) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui alla lettera d);
- h) Sono considerate irregolari le offerte non conformi a quanto prescritto nei documenti di gara;
- i) Fermo quanto previsto dall'articolo 83, comma 9 sono considerate irregolari le offerte:
- Che non rispettano i documenti di gara;
 - Che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando;
 - Che l'amministrazione aggiudicatrice ha aggiudicato anormalmente basse;
- Sono considerate inammissibili le offerte:
- In relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
 - Il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto;
 - Che non hanno la qualificazione necessaria;
- j) Ai sensi dell'art.216, comma 11, del D.Lgs.n.50/2016 e dell'art.5 del Decreto MIT e Dicembre 2016 (GU n.20 del 25.01.2017), le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. I Parimenti dovranno essere rimborsate dall'aggiudicatario sempre entro il predetto termine le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi
- k) La stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare la disposizione di cui all'art.110 del D.Lgs.n.50/2016;

- l) In caso di discordanza tra l'offerta in cifra e quella in lettere si prenderà in considerazione quella più vantaggiosa per l'Amministrazione (Art.72, comma 2, del R.D. n.827/1924) ;
- m) Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- n) In presenza di offerte uguali del valore di aggiudicazione si procederà immediatamente al sorteggio anche con l'assenza delle Imprese interessate;
- o) Per le imprese certificate si applicano le disposizioni dall'art.93 comma 7 del D.Lgs.n.50/2016;
- p) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o correlati di traduzione giurata;
- q) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- r) La contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo IX del DPR n. 207/2010, art.180, e le rate d'acconto saranno pagate con le modalità previste dal Capitolato speciale d'Appalto L'anticipazione del prezzo contrattuale sarà erogata e recuperata con le modalità previste dal comma 18 dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016;
- s) Gli eventuali **SUBAPPALTI** sono disciplinati secondo le disposizioni previste dall'art.105 del D.Lgs.n.50/2016. Ai sensi del comma 6 del predetto articolo il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, è tenuto ad indicare nell'offerta la terra dei subappaltatori per le attività individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 Novembre 2012 n.190 (attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa) ed allegare il PASSOIE del subappaltatore. *Nel caso di appalti avvenuti ad oggetto più tipologie di prestazioni la terra dei subappaltatori va indicata con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea prevista nel bando di gara.* L'omessa dichiarazione della terra non costituisce motivo di esclusione ma comporta per il concorrente l'impossibilità di ricorrere al subappalto. **I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art.80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE.** Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art.80 del Codice in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terra comporta l'esclusione del concorrente dalla gara. *N.B. Non sarà autorizzato il subappalto nei confronti di un soggetto che ha presentato offerta alla presente gara ai sensi dell'art.15 comma 4 lettera del Codice.*
- t) I noli forniture sono regolati dall'art. 21 della L. n. 20/1999 e successive modifiche e integrazioni.
- u) E' esclusa la competenza arbitrale;
- v) Ai sensi dell'art. 2, 1° comma, della L. R. n.15/2008, come modificato dall'art. 28 della L.R. n.9/2009, e dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e legge 17 dicembre 2010 n. 217, è fatto obbligo per l'aggiudicatario di indicare un numero di conto corrente unico sul quale l'ente appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario si avvale di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o bonifico postale. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporta la nullità del contratto;
- w) Il Dirigente responsabile della procedura di appalto si riserva la facoltà di disporre, in autotutela, ove ne ricorra la necessità e con provvedimento motivato in risposta della gara già conclusa e l'eventuale ripetizione delle sue operazioni;
- x) A sensi di quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs.n.50/2016 la Stazione Appaltante procederà, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, alla risoluzione del contratto qualora si accertino nei confronti dell'appaltatore le situazioni previste dal medesimo art. 108;
- y) Saranno esclusi i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci, salvo che il concorrente dimostri che il rapporto di controllo o di collegamento non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara ai sensi dell'art.80 comma 5 lett.m. del Codice.

2) L'operatore economico aggiudicatario e gli operatori economici coinvolti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti sono tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dalla Guida Itaca alla redazione dei documenti per la trasparenza e la tracciabilità della fase esecutiva dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (Revisione 2016) ed all'osservanza degli adempimenti nella stessa previsti nella fase di esecuzione del contratto.

aa) Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 30/06/2003 n.196 e s.m.i. i dati personali verranno raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della stazione Appaltante. I dati verranno trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto delle norme di cui al Titolo III Capo II del D.Lgs. 196/2003. L'interessato può far valere, nei confronti della stazione Appaltante, i diritti di cui all'art.7, ai sensi degli artt.8, 9 e 10 del D.Lgs n.196/2003.

bb) Al fine dell'invio di tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura il concorrente dovrà dichiarare espressamente di autorizzare l'utilizzo della notifica a mezzo posta elettronica certificata per le comunicazioni di legge, il domicilio eletto ed il numero di fax. Ove la procedura preveda il rispetto di termini decorrenti dalla data di comunicazione, ai fini della notifica sarà considerata valida la data di trasmissione della pec all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. In nessun caso l'amministrazione potrà essere considerata responsabile per disguidi nelle comunicazioni dipendenti da erronee indicazioni fornite dal concorrente.

cc) Le eventuali sospensioni, riaperture e differimento delle sedute di gara saranno comunicate mediante avviso pubblicato sul sito internet della Centrale Unica di Committenza e sul profilo istituzionale del Comune di Milazzo ed avranno valore di notifica.

dd) Responsabile del procedimento: Arch. Carmelo Draga, Istruttore Tecnico del 5° Settore Lavori Pubblici e Patrimonio;

ee) Responsabile delle attività istruttorie, propositive preparatorie ed esecutive in materia degli adempimenti di gara e gestione dell'appalto è la Dott.ssa Francesca Santangelo, Coordinatore del 1° Servizio;

ff) Responsabile della procedura di affidamento è l'Ing. Pietro Varacalli, Istruttore Direttivo Tecnico Responsabile della Centrale Unica di Committenza;

gg) Responsabile del Settore titolare della procedura è il Dirigente del 4° Settore Ambiente Territorio e Lavori Pubblici, Dott.ssa Giuseppa Puleo.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso
 Denominazione ufficiale: **T.A.R. Sicilia sede di Catania**
 Indirizzo postale: **Via Milano 42**
 Città: **Catania** Codice postale: **95127** Paese: **ITALIA**
 Posta elettronica Telefono: **095.7530411**
 Indirizzo internet: **www.giustizia amministrativa.it** Fax:

VI.4.2) Presentazione di ricorsi
 Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato dagli artt.119 e ss. Del Decreto Legislativo 2 Luglio 2010, n.104

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi
 Denominazione ufficiale: **R.U.P. Arch. Carmelo Draga- Comune di Milazzo**
 Indirizzo postale: **Comune di Milazzo - 5° Settore Lavori Pubblici e Patrimonio**
 via F. Crispi n. 10 - 98057 Milazzo
 Città: **Milazzo** Codice postale: **98057** Paese: **Italia**
 Posta elettronica: **lavoripubblici@comune.milazzo.me.it** Telefono: **090/9224977- 78**
p.fama@pec.comune.milazzo.me.it
 Indirizzo internet: **lavoripubblici@pec.comune.milazzo.me.it** Fax: **090.9224970**

VI.5) Data di pubblicazione Albo Pretorio del Comune

Il Dirigente
Dott.ssa Giuseppa Puleo

Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni:

Denominazione ufficiale: Comune di Milazzo - 4° Settore

Indirizzo postale: Piazza Cappuccini, s.n.

Città: Milazzo Codice postale: 98057

Punti di contatto: Arch. Carmelo Drago

Paese: Italia
Tel 090.9224978/77

Posta elettronica:

lavoripubblici@comune.milazzo.me.it

lavoripubblici@pec.comune.milazzo.me.it

c.drago@comune.milazzo.me.it

Fax: 090.9224970

Indirizzo internet: www.comune.milazzo.me.it

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: Comune di Milazzo- 4° Settore

Indirizzo postale: Piazza Cappuccini

Città: Milazzo Codice postale: 98057

Punti di contatto: Dott.ssa Francesca Santangelo

Paese: Italia
Telefono: 090/9224978 int.210

Posta elettronica:

lavoripubblici@pec.comune.milazzo.me.it

ksantangelo@pec.comune.milazzo.me.it

Fax: 090/9224970

Indirizzo internet: www.comune.milazzo.me.it

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le istanze di partecipazione

Denominazione ufficiale: Centrale Unica Comunità

Indirizzo postale: Via Francesco Crispi n. 16 98044- San Filippo del Meia (ME)

Paese: Italia

Punti di contatto: Responsabile CUC:

Funzionario Direttivo Ing. Pietro Varacalli tel.090/9391826

Fax 090-9391847

Posta elettronica:

cucsanfilippodelmeia@pec.comune.sanfilippodelmeia.me.it

Indirizzo profilo www.comunesanfilippodelmeia.it



Regione Sicilia



CENTRALE UNICA COMMITTENZA

Comuni di San Filippo del Mela, Furnari e Milazzo
Comune capofila: Comune di San Filippo del Mela

Stazione Appaltante Comune di Milazzo

*Manutenzione copertura e restauro conservativo dei
prospetti della Chiesa di San Papino*

CUP H54H15000790001 – CIG 7314144E8E

COD. Caronte SI_ I_ 16920

Disciplinare di Gara

DISCIPLINARE DI GARA

AVVERTENZE:

In tutti i casi in cui nel presente disciplinare viene indicato:

1. "Codice dei Contratti" è il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 Aprile 2017, n.561;
 2. "Regolamento" è il Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti approvato con D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii limitatamente agli articoli vigenti fino alla data di entrata in vigore degli atti attuativi del D.Lgs.n.50/2016;
 3. "Legge regionale 12 Luglio 2011 n. 12 come da ultimo modificata dalla Legge Regionale 17 Maggio 2016 n.8 (Gurs n.22 DEL 24.05.2016)" E' la legge regionale che ha recepito con modifiche ed integrazioni il previgente Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n.163, ed oggi, in forza della modifica legislativa di cui anzi, il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n.50.
 4. "Il Decreto del Presidente della regione siciliana 31 Gennaio 2012, n.13" è il Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n.12.
 5. "Protocollo di legalità" è l'Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa stipulato in data 12 luglio 2005 tra il Ministero dell'Interno, la Regione Sicilia, le nove Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, l'Inps e l'Inail a garanzia della massima legalità e trasparenza nell'affidamento dei lavori e delle forniture pubbliche. Attraverso lo stesso si tende a rafforzare il quadro degli strumenti di natura amministrativa di deterrenza dei comportamenti illeciti nel settore degli appalti pubblici, allo scopo di minimizzare il rischio di infiltrazioni criminali nel ciclo degli investimenti.
- Il Comune di Milazzo ha espressamente e formalmente aderito al protocollo di legalità con manifestazione di volontà resa dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 190 del 12 luglio 2006.



1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenente l'offerta e la documentazione, *pena l'esclusione dalla gara*, devono pervenire alla Centrale Unica di Committenza con sede presso il Comune di San Filippo del Mela Via Francesco Crispi n.16, a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore 10.00 del _____; è facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi presso l'Ufficio Protocollo del Comune di San Filippo da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, che a richiesta ne rilascerà apposita ricevuta.

Il plico, *a pena di esclusione*, deve essere chiuso con ceralacca o con nastro adesivo personalizzato. Su tutti i lembi di chiusura, *anche su quelli preincollati dal fabbricante, a pena di esclusione* devono essere apposti, a scavalco, la firma del legale rappresentante o del soggetto legittimato a presentare l'offerta e possibilmente il timbro dell'impresa.

Sul plico, inoltre, deve essere apposta la seguente dicitura "Offerta per la gara del _____ ore 10,00 " Manutenzione copertura e restauro conservativo dei prospetti della Chiesa di San Papino CIG 7314144E8E" Scadenza ricezione offerte ore 10.00 del _____.
Sull'esterno del plico, inoltre, devono chiaramente essere riportati il nominativo e la ragione sociale dell'impresa mittente, la partita Iva o il codice fiscale, il numero di fax e l'esatto indirizzo, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata.

In caso di imprese riunite i dati relativi al mittente dovranno riguardare tutte le imprese associali evidenziando quella mandataria-capogruppo.

Il recapito temporaneo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente. Ai sensi dell'art. 59, comma 3 del D.Lgs.n.50/2016 sono considerati irregolari i plichi fatti pervenire all'indirizzo indicato al punto 1.1. del bando di gara oltre il termine perentorio. In tal caso i concorrenti verranno esclusi dalla gara ed i plichi non verranno aperti.

I plichi devono contenere al loro interno, pena l'esclusione, due buste, a loro volta sigillate con ceralacca o con nastro adesivo personalizzato e controfirmate sul o sui lembi di chiusura anche preincollati, recanti l'indicazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione" e "B - Offerta economica".

Nella busta "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti, dichiarazioni e attestazioni:

1) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**, sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i Soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. In ogni caso nella domanda di ATI o Consorzi da costituire devono essere specificati il designato capo-gruppo nonché le categorie, le quote di partecipazione e la quota di esecuzione che ogni associato intende assumere. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso, deve essere allegata la relativa procura.

Nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- a) Se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quadro, del D.L.n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b) Se la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme di raggruppamento da costituirsi) da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3 comma 4-quadro del D.L. n.5/2009 la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

2) **ATTESTAZIONE** (a fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante o dichiarata conforme al contenuto in entrambi i casi accompagnata da copia del documento di identità dello stesso in corso di validità) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (a fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante o dichiarata conforme al contenuto in entrambi i casi accompagnata da copia del documento di identità dello stesso in corso di validità), rilasciate da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 84 del "Codice" regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documentano il possesso della qualificazione in categoria e classifiche adeguate ai lavori da assumere ed essere in possesso, con esclusione delle classifiche e della certificazione relativa all'intero sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme

europee della serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000, riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA, ai sensi dell'art.84 del Codice e dell'art.63 del "Regolamento";

3) **DICHIARAZIONE** sostitutiva resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia documentazione idonea equivalentemente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, *compilata in un unico documento*, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

3.A

DICHIARA, indicandone specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 80, comma 1, lettere a), b), b-bis) c), d), e), f), g), comma 2, comma 4, comma 5 lett. a), b), c), d), e), f), b)is) (ter), g), h), i), j), m) del Codice di cui al dlgs. 18 aprile 2016, n. 50 e specificatamente:

1. Di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti consummati o tentati di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consummati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 Ottobre 1990/n.309, dall'articolo 291-quadro del Decreto del Presidente della Repubblica 23 Gennaio 1972 n.43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 Aprile 2006/n.152 in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione QUADRO 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti consummati o tentati di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quadro, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
 - d) delitti consummati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter1 del codice penale, incitamento di provenire di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti dall'articolo 1 del decreto legislativo 22 Giugno 2002, n.109 e ss.mm.ii.;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definiti con decreto legislativo 4 Marzo 2014 n.24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - h) che ai sensi dell'art.80 comma 3 ultimo periodo sono intervenute le seguenti condanne, ivi comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione di cui all'art.80 comma 3 ultimo periodo, in quanto: a) il reato è stato depenalizzato; è intervenuta riabilitazione è stato estinto è intervenuta revoca di condanna con riferimento alla lettera g; è decorso il periodo di cinque oppure il periodo della pena principale se inferiore a cinque anni.

2. La insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 Settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3 del decreto legislativo 6 Settembre 2011, n.159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia; (art.80 comma 2 del D.lgs.n.50/2016)
3. Di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;(art.80 comma 4 del D.lgs.n.50/2016)
 - (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 Settembre 1973, n.602.)
 - (Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione)
 - (Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 30 Gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n.125 del 1° Giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale
4. Di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice;(art.80 comma 5 lett.a)
5. Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice; art.80 comma 5 lett.b)
6. Di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la integrità o affidabilità del concorrente; (art.80 comma 5 lett.c)
7. Di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile; art.80 comma 5 lett.d)
8. Di non determinare una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura di cui all'articolo 67 del codice, non risolvibile con misure meno intrusive; (art.80 comma 5 Lett.e)
9. Di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 Giugno 2001, n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 Aprile 2008, n.81;(art.80 comma 5 lett.f)
10. Di presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni veritiere; (art.80 comma 5 lett.f-bis)
11. Di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'Anac per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nella procedura di gara e negli affidamenti di subappalti; (il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico) art.80 comma 5 lett.f-ter
12. Di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione; (art.80 comma 5 lett.g)
13. Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 Marzo 1990, n.55.(L'esclusione ha durata di un anno decorrente

dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);(art.80 comma 5 lett.h)

14. Di possedere la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68; Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituito o da costituirsi, la dichiarazione deve riguardare, ciascuno concorrente che costituirà l'associazione temporanea o il consorzio o il GEIE; (art.80 comma 5 lett.i)

15. Di non essere incorso nell'omessa denuncia, in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'autorità giudiziaria rispetto ai procedimenti per cui vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio nell'anno antecedente la pubblicazione del bando

Ovvero

Di essere incorso nell'omessa denuncia in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt.317(concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'Autorità giudiziaria, sussistendo i casi previsti dall'art.4, comma 1, legge n.689/1981 (cause di esclusione della responsabilità)(art.80 comma 5 Lett.i)

16. Di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. In caso affermativo, elenca le imprese rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in una situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; (Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sevices del decreto legge 8 Giugno 1002, n.306, convertito con modificazioni, dalla legge 7 Agosto 1992, n.356 e degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 Settembre 2011, n.159, ed offedite ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.) (art.80 comma 5 lett.m)

L'operatore economico che si trovi in una situazione di cui al comma 1 art.80 del Codice, qualora sia stato destinatario di una sentenza definitiva con pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero sia stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione, come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 art.80 del Codice è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. A tale fine il dichiarante è ammesso a provare quanto sopra allegando idonea documentazione.

Le dichiarazioni di cui all'art.80 comma 1 lettere a), b), b-bis), c), d), e), f) e g) e comma 2 dovranno essere rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del già citato DPR n. 445/2000, anche dai seguenti soggetti:

- a) dal titolare o dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi istitori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico o persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- b) dai soggetti cessati dalla carica nell'ANNO ANTECEDENTE la data di pubblicazione del bando di gara qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; (l'esclusione non va disposta ed il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in

caso di revoca della condanna medesima.

Qualora gli interessati non fossero in grado di rendere, ciascuno per proprio conto, le dichiarazioni, il legale rappresentante dell'impresa o il soggetto legittimato a presentare l'offerta, avendone interesse, può presentare una dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 in cui affermi "per quanto a propria conoscenza" il possesso dei requisiti richiesti.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda le dichiarazioni di cui all'art.80 comma 1 lettere a), b), b-bis) c), d), e), f) e g) e comma 2 devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art.80 del Codice che hanno operato presso la società incorporata o fusa o che ha ceduto l'azienda cessata dalla critica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ;

3 B DICHIARA i nominativi, le date di nascita e residenza, di titolari, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nonché i nominativi dei soci in caso di s.n.c. dei soci accomandatari in caso di sas, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e socio unico o socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci per tutte gli altri tipi di società ; nonché i nominativi, le date di nascita e di residenza di chi rivestiva le suddette cariche, cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Ove non vi siano soggetti cessati la dichiarazione va resa, anche se negativa, con la seguente dicitura " non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara"

3 C DICHIARA se nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara l'impresa concorrente è stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa e, in caso positivo, indica denominazione, ragione sociale, Partita Iva e sede; nonché i nominativi, le date di nascita la residenza degli eventuali titolari e direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale) dei soci e del direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo) del socio accomandatario e del direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice) , degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio) delle società cedenti. La dichiarazione va resa anche se negativa con la seguente dicitura: " non è stata interessata da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara" (vedi CGA, Sez. giurisd., sentenza n. 389 del 06/05/2008).

3 D CASO DI CONCORRENTE STABILITO IN ALTRI STATI ADESENTI ALL'UNIONE EUROPEA o firmatari degli accordi di cui all'art.49 del D.Lgs. n.50/2016 attesta di possedere tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici alle gare secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

3 E Dichiarà di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti(art.48, comma 7 del Codice; *(La presente dichiarazione va resa da tutte le imprese partecipanti alla gara in qualsiasi forma);*

3 F Indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente, ancorché subappaltabili, per legge, intende, ai sensi dell'art.105 del " Codice" eventualmente subappaltare o concedere in coltino oppure deve subappaltare o concedere a coltino per mancanza delle specifiche qualificazioni. (Gli **eventuali SUBAPPALTI saranno**

disciplinati secondo le disposizioni previste dall'art.105 del D.Lgs.n.50/2016. Ai sensi del comma 6 del predetto articolo il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta la tematica dei subappaltatori qualora intenda ricorrere ai subappaltatori per le attività individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 Novembre 2012 n.190 (attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa). Nel caso di appalti meriti ad oggetto più tipologie di prestazioni in tema di subappaltatori va indicata con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea prevista nel bando di gara. L'omessa dichiarazione della tematica non costituisce motivo di esclusione ma comporta per il concorrente l'impossibilità di ricorrere ai subappaltatori. I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art.80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio D.GUE. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art.80 del Codice in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella tematica comporta l'esclusione del concorrente dalla gara. N.B. Non sarà autorizzato il subappalto nei confronti di un soggetto che ha presentato offerta alla presente gara ai sensi dell'art.15 comma 4 letra del Codice.

3 C indica (solo nel caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice) per quali consorziati (denominazione, ragione sociale e sede) il Consorzio concorre.

Si chiarisce che relativamente a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Nell'ipotesi di inosservanza a tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

Si chiarisce altresì che salvo quanto disposto dai commi 18 e 19 dell'articolo 48 del Codice in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati. (comma 9 articolo 48 del Codice).

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 1, lettera c) del " Codice", in mancanza di designazione eseguono i lavori con la propria struttura

3 H (SOLO NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTO O CONSORZIO O GEIE-GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO non ancora costituito) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo (comma 8 articolo 48 del Codice).

3 I (SOLO NEL CASO DI ATTI O CONSORZIO O GEIE NON ANCORA COSTITUITI)

ASSUME l'impegno, in caso di aggiudicazione, di uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE (Gruppo Economico di interesse europeo);

3 L Dichiarà se intende o meno avvalersi di contratti di noli a freddo per l'esecuzione dei lavori (art. 21, comma 1, L. n. 20/1999). *(La mancata presentazione di tale dichiarazione non costituisce motivo di esclusione dal partecipare alla gara, ma è motivo di diniego dell'autorizzazione in sede di esecuzione dei lavori)*

3 M Indica dettagliatamente i mezzi di cui dispone in proprio per l'esecuzione dei lavori, fornendone l'elenco (art. 21, comma 1) L. n. 20/1999).

3 N Dichiarà, ai sensi dell'art.53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/2001 e ss.mm.ii. di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione committente (compresi i soggetti di cui all'art.21 del D.Lgs.n.39/2013) che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione;

3 O Indica l'indirizzo della sede legale ed il numero di fax, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata ed autorizza l'utilizzo della notifica a mezzo fax

e/o posta elettronica certificata per eventuali richieste integrative e/o comunicazioni;

3.P Indica il codice fiscale, la partita Iva e la sede dell'Agenzia delle Entrate competente, in relazione al domicilio fiscale dell'Impresa, presso la quale viene indirizzata la dichiarazione dei redditi;

3.Q Si impegna, in caso di aggiudicazione, a comunicare un numero di conto corrente unico sul quale il Comune di Milazzo farà confluire tutte le somme relative all'appalto e si obbliga ad avvalersi del suddetto conto corrente unico per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile. Il mancato rispetto degli obblighi nascenti dagli impegni di cui sopra comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento (art. 2 della L.r. n. 15 del 20/11/2008 come modificata dall'art. 28 della L.r. 14/05/2009, art. 6).

3.R (Ai soli fini dei benefici di cui all'ar.93, comma 7 del D.Lgs.vo n.50/2016 (non a pena di esclusione)

a) dichiarazione di essere in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMIAS), ai sensi del regolamento (CE) n.1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 Novembre 2009;

b) dichiarazione di essere in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;

c) dichiarazione di essere un operatore economico che sviluppa un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;

3.S Dichiarazioni in ordine alle posizioni INPS, INAIL E CASSA EDILE possedute dal concorrente;

3.T Dichiaro di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato dal Comune di Milazzo, ai sensi dell'art.54, comma 5, del D.Lgs. 165/2001, come sostituito dall'art.1 comma 44 della legge 6 Novembre 2012 n.190 con deliberazione della Giunta Municipale n.118 del 20.12.2013 e successive revisioni;

3.U Dichiaro remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto di tutte le circostanze generali, particolari, locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono influire sia sull'esecuzione dei lavori sia sulla determinazione della propria offerta;

3.V Dichiaro di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare;

3.Z Dichiaro di aver preso visione della Guida ITACA alla redazione dei documenti per la trasparenza e tracciabilità della fase esecutiva dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (rev. Dicembre 2016) ed espressamente di accettare la " Clausola di contratto T&T per la trasparenza e la Tracciabilità " di cui all'Allegato 2 della Guida medesima e di impegnarsi ad inserire tale clausola nei contratti stipulati con i rispettivi operatori economici affidatari e sub-affidatari.

3.Z.1.Di essere edotto che il mancato rispetto della " clausola di Contratto T&T per la trasparenza e la tracciabilità "(Allegato 2) sarà soggetta all'applicazione di penali secondo quanto specificato nella medesima clausola.

4) Caso di raggruppamento o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse eco-

nomico già costituito) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del Consorzio o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico);

5) Caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a) Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater del D.L. n.5/2009:

1. Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art.25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

2. Dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

3. Dichiarazione che indichi la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art.92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente;

b) Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater del D.L. n.5/2009:

1. Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art.25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'Impresa mandataria con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente. Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art.24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata anche ai sensi dell'art.25 del CAD;

c) Se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

1. Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art.25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell'art.24 del CAD, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente;

ovvero

2. **Copia autenticata del contratto di rete** (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art.25 del CAD) con allegate **le dichiarazioni** rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito il mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
 - c) La quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara corrispondente alla percentuale dei lavori che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete: al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art.92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.
- Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art.24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art.25 del CAD;

6. CAUZIONE PROVVISORIA: L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia di € 5.603,32 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, ai sensi dell'art.93 del "D.Lgs.50/2016, sotto forma di cauzione o fidejussione (vedi Sezione III.1.1 del Bando di gara).

7. DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 tra la Regione siciliana, il Ministero dell'Interno ed altri Enti, al quale il Comune ha espressamente e formalmente aderito con deliberazione della Giunta Municipale del 12 luglio 2006 n. 190. La dichiarazione va resa sul **MODELLO E** allegato al presente disciplinare.

8. RICEVUTA di avvenuto pagamento del contributo di € 20,00 (venti) a favore dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.A.C. del 21 Dicembre 2016 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara"

Costituisce causa di esclusione l'omesso versamento del contributo dovuto all'Autorità. La mancata allegazione del versamento effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta è oggetto di soccorso istruttorio.

9. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DELLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE competente "Sezione fallimentare" dalla quale risulti che nei confronti del concorrente non vi sono in corso procedimenti di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di amministrazione straordinaria, di liquidazione coatta aperta nell'ultimo quinquennio.

10. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DELLA CAMERA DI COMMERCIO con l'indicazione degli estremi di iscrizione (numero e data) del registro imprese, la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento; devono, altresì, essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e di tutti i direttori tecnici con riferimento anche ai cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando);

11. **NON E' AMMESSO L'AVVALIMENTO** (cfr art.146 comma 3 del Codice))
12. **PASSO** di cui all'art.2, comma 3.2 della delibera n.111 del 20 Dicembre 2012 dell'AVCP relativo al *concorrente e, del subappaltatore con ricorso il caso.*
13. **SA** e controfirmata sui lembi di chiusura anche preincollati dal fabbricante, recante la dicitura "Documentazione relativa al controllo", contenente i documenti, in originale o in copia conforme all'originale, utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

SOCOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art.83, comma 9 del Codice dei Contratti, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, e all'offerta tecnica la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta (ad esempio: *garanzia provvisoria, contratto di appalto/mento avvenuti data certa anteriore alla data di scadenza delle offerte*)

Il mancato possesso dei prescritti requisiti **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara

ALTRE INFORMAZIONI

- A. La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1), 2,3,4,5,6,7,8,9,10, 11, 12 e 13 devono contenere quanto previsto nei predetti punti

I concorrenti al fine di agevolare le operazioni di gara sono invitati ad utilizzare i modelli di istanza e dichiarazioni (A-A1-C-D-E) predisposti dalla Stazione Appaltante e disponibili sul sito internet www.comune.milazzo.me.it. Sezione Bandi di gara e sul sito della CUC www.comunesanfilippodemela.it.

In alternativa i concorrenti possono utilizzare il **DGUE**, ai sensi dell'art.85 del D.Lgs.n. 50/2016 come da modello approvato con Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 18 Luglio 2016 n.3 pubblicata sulla G.U n.174 del 27 Luglio 2016 e sul sito dell'ANAC, disponibile sul sito internet www.comune.milazzo.me.it - Bandi di gara in corso e sul sito della CUC www.comunesanfilippodemela.it. In quest'ultimo caso il concorrente dovrà rendere le dichiarazioni integrate sul **Modello B (DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE)**. Resta fermo in ogni caso la produzione delle dichiarazioni sostitutive contenute nel **Modello A e A1** (ove ricorre in caso) e nel **Modello E** (Protocollo di legalità).

Nel caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5 lett l del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art.80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio le dichiarazioni ex art.80 commi 1,2 e 5 lett l del codice contenute nel Modello D, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità. In tutti i casi i soggetti elencati all' art.80 comma 3 del D.Lgs.n.50/2016 possono rendere, in forma volontaria, le autodichiarazioni sul predetto Modello D.

B. Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti devono essere sottoscritte dal titolare o legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'Associazione o il Consorzio o il GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico-
Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

C. I. Consorzi di cui all'art.45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs.n.50/2016 sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, all'atto di presentazione dell'offerta, i singoli concorrenti per conto dei quali concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

D. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.n.50/2016 l'impegno a costituire l'ATI, al fine di garantire l'immodificabilità, di cui all'art. 45 comma 9 del D.Lgs.n.50/2016, deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, comma 5, del " Regolamento " e ss.mm.ii., nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie previste che verranno eseguite da ciascuna associata. E' vietata l'associazione in partecipazione.

E. Salvo quanto disposto all'art. 48, commi 17 e 18 del D.Lgs.n.50/2016 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta.

F. Nel caso di concorrenti che hanno dichiarato di essere Cooperative iscritte all'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi, sezione produzione e lavoro, tenuto dal Ministero della Attività Produttive, sono tenuti a trasmettere altresì :

► certificato attestante l'iscrizione alla CCIAA competente, Registro delle imprese, dal quale si evinca che l'impresa è iscritta per categoria analoga o simile a quella dei lavori da appaltare. Il certificato deve contenere l'annotazione relativa alla iscrizione delle Cooperative all'Albo nazionale degli Enti cooperativi, sezione produzione e lavoro, tenuto dal Ministero delle Attività produttive; in mancanza della suddetta annotazione occorre integrare la documentazione con il provvedimento di iscrizione all'Albo contenente tutti gli estremi (numero e data di iscrizione, sezione, etc.);

► copia dichiarata conforme dell'atto costitutivo della Cooperativa, corredato da statuto;

► certificazioni o dichiarazioni attestanti gli Organi di amministrazione in carica e i poteri agli stessi spettanti.

G. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avverrà, ai sensi degli artt.81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo della banca dati AvcPass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con le modalità di cui alla delibera n.111 del 20 Dicembre 2012. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema Avcpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato- mcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di

cui all'art.2 comma 3.2. della delibera attuativa n.111 del 20.12.2012- AVCP - da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Nella BUSTA "B - Offerta economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione i seguenti documenti :

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, regolarizzata nel bollo, contenente l'indicazione del ribasso percentuale offerto, son sole quattro cifre decimali, rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto II.2.1) del bando di gara.

Si precisa che non si terrà conto delle eventuali cifre decimali oltre la quarta.

b) Ai sensi dell'art.95 comma 10 del D.Lgs n.50/2016 l'offerta dovrà indicare i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nel caso di Associazioni o consorzi ordinari non ancora costituiti, nonché in caso di aggregazioni di imprese di rete l'offerta va sottoscritta, a pena di esclusione, dai rappresentanti legali di tutte le imprese impegnate nel raggruppamento o consorzio o aggregazione e deve specificare le quote di partecipazione e le quote di esecuzioni che saranno eseguite dall'Impresa capogruppo e dalla/e mandante/i, nonché l'espressa indicazione del capogruppo e l'impegno che in caso di aggiudicazione verrà conferito alla stessa mandato collettivo speciale con rappresentanza.

Il mandato speciale con rappresentanza e l'atto di costituzione dell'Associazione già regolarmente costituita devono contenere e le indicazioni e i dati di cui sopra.

In tutti i casi in cui l'offerta economica è sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va trasmessa la relativa procura.

Si rammenta che la busta contenente l'offerta deve essere idoneamente sigillata con ceriaccia o con nastro adesivo personalizzato, controfirmata sui lembi di chiusura anche preincollati in modo sufficiente ad assicurarne la segretezza.

2. Procedura di aggiudicazione

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno _____ e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi. Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva con avviso da pubblicarsi sul profilo della centrale di committenza cuccantilip.poddelafurnari@pec.comune.sanfilippodelmela.me.it e sul profilo della Stazione Appaltante www.comune.milazzo.me.it Qualora non si addivenga all'aggiudicazione nella prima seduta, la data della seduta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto, presso la medesima sede, sarà pubblicata sui suddetti siti internet con 5 (cinque) giorni di anticipo sulla data della seduta stessa.

La Commissione di gara, il giorno fissato al punto IV.3.8) del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, al fine dell'individuazione del metodo da usare per la determinazione della soglia di anomalia delle offerte, ai sensi dell'art.97 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. procede preliminarmente ad effettuare il sorteggio di uno dei seguenti metodi:

- media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del venti per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;
- media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del venti per cento rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso arrotondato all'unità superiore, tenuto conto che se la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti

dei concorrenti ammessi è pari, ovvero uguale a zero la media resta invariata, qualora invece la prima cifra dopo la virgola della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è dispari, la media viene decimata percentualmente di un valore pari a tale cifra:

- c) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata del quindici per cento;
- d) media aritmetica dei ribassi in termini assoluti di tutte le offerte ammesse, decurtata del dieci per cento;
- e) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del dieci per cento arrotondato, all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, moltiplicato per un coefficiente sorteggiato dalla Commissione giudicatrice all'atto del suo insediamento tra i seguenti valori: 0,6; 0,7; 0,8; 0,9. Nel caso in cui risultasse estratto il metodo di cui alla lettera e) dell'art.97, comma2 del D.lgs. n.50/2016 la Commissione procederà anche all'ulteriore sorteggio secondo le modalità disposte dalla norma citata.

Ai sensi dell'art. 97 comma 3 bis del Codice il calcolo per la determinazione della soglia di anomalia delle offerte è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

- La Commissione di gara procede nella stessa seduta ad aprire le BUSTE A nell'ordine di numerazione e sulla base della documentazione contenute nelle offerte presentate procede:
- a) a verificare la regolarità dei pluri e della documentazione contenuta nella busta A e ad escludere dalla gara i concorrenti che incorrono nelle cause di esclusione previste dal disciplinare di gara, previa richiesta di regolamentazione (ad esclusione delle irregolarità non sanabili) secondo quanto previsto dall'art.83 comma 9 del D.lgs.n.50/2016;
 - b) a verificare che i consorziati -per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice hanno indicato che concorrono- non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara.
 - c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti ed in caso positivo ad escluderli dalla gara.
 - d) a verificare che i concorrenti hanno presentato nelle forme richieste, o mancante di sottoscrizione, la dichiarazione relativa al protocollo di legittimità "Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 tra la Regione siciliana, il Ministero dell'Interno ed altri Enti, al quale il Comune ha espressamente e formalmente aderito con deliberazione della Giunta Municipale del 12 luglio 2006.
 - e) a verificare che non abbiano presentato offerte i concorrenti che, in base alle dichiarazioni di cui al punto e14 del disciplinare di gara, sono tra loro in situazioni di controllo ed in caso positivo ad escluderli dalla gara.
 - f) a verificare che i concorrenti abbiano fornito la dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza dei contratti pubblici dei lavori, servizi e forniture previsto dal bando di gara.
 - g) Adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art.29 comma 1 del Codice.
- Ove nel corso delle verifiche e accertamenti di cui anzi dovesse emergere la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti

all'offerta economica, sarà attivato il soccorso istruttorio con i limiti e le modalità di cui all'art.83 comma 9 del Codice dei Contratti.(cfr SOCCORSO ISTRUTTORIO)

La Commissione di gara, nella stessa seduta o in successive sedute pubbliche, effettuerà la verifica circa il possesso dei requisiti generale e speciali dei concorrenti sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, secondo le modalità indicate al punto VI.2 lett.a del bando di gara e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti. A tal fine sulla scorta delle indicazioni fornite con comunicato del Presidente dell'ANAC del 26 Ottobre 2016, verrà effettuata una verifica a campione sorteggiando un numero di concorrenti pari al 5% delle offerte presentate, arrotondate all'unità superiore.

I Passov dei concorrenti da verificare verranno trasmessi al RUP della Stazione Appaltante.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione la Stazione Appaltante ne da segnalazione all'Autorità ai sensi dell'art.80 comma 12 del D.Lgs. n.50/2016.

La Commissione di gara, a conclusione della seduta pubblica di apertura delle operazioni di gara, all'esito della verifica dei requisiti generali e speciali di cui sopra, provvederà a trasmettere i relativi verbali ai RUP della Stazione Appaltante per gli adempimenti di cui all'articolo 29 comma 1 del Codice.

Acquisita la documentazione di cui innanzi, la Commissione il giorno già fissato nell'ultima seduta utile, procede in via definitiva:

1. all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulta confermato il possesso dei requisiti generali;
2. alla segnalazione, ai sensi dell'art. 80, comma 12 del Codice, all'Autorità per la vigilanza sui contratti di lavori pubblici, servizi e forniture (ANAC) in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione ;

Quindi, la Commissione procede poi nella stessa seduta o in eventuale successiva seduta pubblica all'apertura delle buste "B - offerta economica", presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e alla verifica della documentazione presentata in conformità a quanto previsto nel presente disciplinare, alla lettura dei prezzi offerti e dei relativi ribassi.

La Commissione di gara determina quindi la graduatoria per l'aggiudicazione prendendo in considerazione solo le offerte presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e procede poi, ai sensi dell'art.97, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte in base al metodo estratto mediante sorteggio dalla stessa Commissione.

La Commissione di gara procede alla esclusione delle offerte che risultino pari o superiori alla soglia di anomalia e procede quindi all'individuazione dell'aggiudicatario dell'appalto tenuto conto dell'offerta che più si avvicina per difetto alla soglia di anomalia sopra individuata, ed alla individuazione del concorrente collocatosi al secondo posto in graduatoria; in caso di offerte uguali per l'individuazione sia del primo che del secondo si procederà immediatamente al sorteggio.

Successivamente la Stazione Appaltante procede a verificare nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del D.lgs.vo n.50/2016 con le modalità previste dall'art.81 dello stesso decreto nonché ad effettuare il controllo di eventuali altri requisiti dichiarati per la partecipazione alla gara o comunque necessari per definire la procedura di affidamento.

Ove invece la prova non sia fornita o non confermi le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta, ovvero nell'ipotesi che l'esito delle verifiche e dei controlli effettuati d'ufficio sull'aggiudicatario diano esito negativo, la Stazione Appaltante pronuncia l'aggiudicazione a favore del secondo in graduatoria.

Nell'ipotesi che nella condizione negativa di cui sopra si trovino entrambi gli offerenti la Stazione appaltante procede ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti ad eccezione dell'aggiudicatario possono chiedere alla Stazione Appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi –posti in contenitori sigillati a cura della Commissione di gara– saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne l'integrità a cura del responsabile degli adempimenti di gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art.88 comma 4-bis e 89 e dall'art.92 comma 3 del D.Lgs. 6 Settembre 2011 n.159 (Codice Antimafia).

Le spese relative alla pubblicazione del bando , ai sensi dell'art.216 comma 11 del Codice e del d.n. 2 Dicembre 2016 (CU 25.01.2017 n.20) sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. La Stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse ivi comprese quelle di registro ove dovute relative alla stipulazione del contratto.

Il Dirigente del 4° Settore si riserva di disporre in autotutela, ove ne ricorra la necessità e con provvedimento motivato, la riapertura della gara informale già conclusa e l'eventuale ripetizione delle sue operazioni.

Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 Giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare.

CLAUSOLE DI AUTOTUTELA

(Circolare Ass.Reg.LL.PP. n°593 del 31.01.2006 – GURS n°8/2006)

Qualora la stazione Appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale in violazione delle clausole di legalità, le Imprese verranno escluse con la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare bandite in ambito regionale.

Qualora la Commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, ecc , il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità che sono fornite previo invito dei necessari elementi documentali. L'autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro dieci giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nel caso, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione garantendone l'integrità e l'imalterabilità.

La Stazione Appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art.83 del D.Lgvo 159/2011. Qualora il Prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art.87 del D.lgvo 159/2011 che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto,cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dal D.L.vo 159/2011.

Milazzo li,

Il Dirigente

Dott.ssa Giuseppina Puleo

ALLEGATO 1

CLAUSOLA DI BANDO TIPO T&T PER LA TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ

L'operatore economico Aggiudicatario e gli operatori economici coinvolti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti sono tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal co. 2, 7, 9 dell'articolo 105 del D.lgs. 50/2016, dal comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010 dall'articolo 80 co. 5 lett. h) del D.Lgs. 50/2016, in ordine al divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e dalla "clausola di contratto T&T per la Trasparenza e Tracciabilità", allegata al presente atto, e ad inserire tale clausola nei contratti stipulati con i rispettivi operatori economici affidatari e sub-affidatari.

Il partecipante alla gara che non accettasse la "clausola di contratto T&T per la Trasparenza e la Tracciabilità" sarà escluso dalla gara stessa.

Il mancato rispetto della "clausola di contratto T&T per la Trasparenza e la Tracciabilità" sarà soggetta all'applicazione di penali, secondo quanto specificato nella medesima "clausola".

L'amministrazione, ai sensi del comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010, verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario e dai sub contraenti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, a pena di nullità assoluta, sia inclusa la clausola di contratto T&T - Trasparenza e Tracciabilità.

Le informazioni trasmesse all'Amministrazione aggiudicatrice, in applicazione delle suddette norme, saranno pubblicate sul profilo committente della stessa e rese accessibili al pubblico per tutta la durata del contratto ed almeno fino al collaudo definitivo dello stesso, comunque nel rispetto del D.Lgs. 196/2003.

ALLEGATO 2

CLAUSOLA DI CONTRATTO TIPO T&T PER LA TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ

N.1 – Obblighi dell'Aggiudicatario e delle filiere dei subcontraenti

L'operatore economico aggiudicatario e gli operatori economici coinvolti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti accettano esplicitamente quanto previsto dalla presente clausola di contratto T&T per la trasparenza e tracciabilità, ivi compreso il sistema di penali indicato nel successivo punto N. 5. Al fine di garantire la tracciabilità e la trasparenza dell'esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario ed i subcontraenti sono tenuti, nei modi e tempi di seguito specificati, a trasmettere all'Amministrazione aggiudicatrice, per ogni subcontratto affidato, le informazioni di cui ai co. 2, 7 e 9 dell'articolo 105 del D.Lgs 50/2016, quelle di cui al comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010 e quelle di cui comma 5, lettera h), art. 80, D.lgs. 50/2016, di seguito richiamate.

Comma 2, art. 105, D.Lgs. 50/2016, periodi quinto e sesto: "...L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.....".

Comma 7, art. 105, D.Lgs. 50/2016, primo periodo: "L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80....".

Comma 9, art. 105, D.Lgs. 50/2016, terzo periodo:L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di cui al comma 17.....

Comma 1, art.3, l. 136/2010: "Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, ...".

Comma 5, lettera h), art. 80, D.lgs. 50/2016: "Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6

qualora: ... h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55....".

Gli operatori economici a vario titolo coinvolti nella filiera dell'appalto sono altresì tenuti a comunicare l'eventuale iscrizione in elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list, di cui all'art. 1 commi 52 e segg. della L. 6 novembre 2012, n. 190, al D.P.C.M. 18/04/2016 e disciplina correlata inerenti i controlli antimafia nei confronti di operatori economici operanti in settori maggiormente esposti a rischi di infiltrazione mafiosa), la Prefettura competente, l'attività imprenditoriale di iscrizione tra quelle elencate all'articolo 1, comma 53, della citata L. 190/2012 e decreti interministeriali correlati, il termine di scadenza di efficacia dell'iscrizione, nonché a trasmettere un aggiornamento nel caso di variazione di una o più delle informazioni comunicate, entro 30 giorni dalla variazione stessa.

L'operatore economico aggiudicatario e gli operatori economici coinvolti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti assumono l'obbligo, all'atto della stipula del contratto relativo al proprio affidamento, ad inserire negli eventuali successivi contratti di subaffidamento la presente clausola di contratto T&T per la trasparenza e tracciabilità.

Per filiera delle imprese, ai sensi dell'art. 6, co. 3, del D.L. n. 187/2010 nonché degli indirizzi espressi in materia dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici nella determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, si intende il complesso di tutti i soggetti che intervengono a qualunque titolo – anche con rapporti negoziali diversi da quelli di appalto e subappalto, indipendentemente dalla loro collocazione nell'ambito dell'organizzazione imprenditoriale – nel ciclo di realizzazione delle opere. Sono pertanto, ricompresi in essa tutti i soggetti che abbiano stipulato subcontratti legati al contratto principale da una dipendenza funzionale, pur riguardanti attività collaterali.

N.2 – Verifiche dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice, l'operatore economico aggiudicatario e gli operatori economici coinvolti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, sono tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010 e di seguito trascritto.

Comma 9, art.3, l. 136/2010: “La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge”.

Nell'affidamento dei subcontratti, a qualsiasi livello della filiera, il rispetto della norma è attuato con la trascrizione della presente CLAUSOLA DI CONTRATTO T&T nel relativo subcontratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva, in modi e tempi autonomamente definiti, di esercitare le verifiche previste sia nei subcontratti affidati dall'Aggiudicatario che in quelli affidati da altri operatori economici a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti.

N.3 – Informazioni da trasmettere

L'operatore economico Aggiudicatario e gli operatori economici coinvolti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, al momento dell'affidamento di un subcontratto, trasmettono alla Amministrazione aggiudicatrice le seguenti informazioni relative al subcontratto ed all'operatore economico al quale è affidato il subcontratto:

- CIG, CUP;
- oggetto e importo del subcontratto con la specificazione della percentuale di incidenza della manodopera e del personale;
- quota, in percentuale, del contratto sull'importo complessivo dell'appalto;
- quota, in valore assoluto ed in percentuale sull'importo delle prestazioni affidate, delle forniture con posa in opera e dei noli a caldo, singolarmente;
- data stipula del subcontratto e data prevista per la conclusione o durata prevista del subcontratto;
- Ragione Sociale e sede legale del subcontraente;
- Codice Fiscale / P. IVA e numero di iscrizione alla CCIAA;
- certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata (in caso di subappalto);
- dichiarazione attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 (solo in caso di subappalto ex art. 105 del Codice dei contratti pubblici);
- dichiarazione di aver trasmesso alla stazione appaltante la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di cui al comma 17 dell'art. 105 D.Lgs. 50/2016;
- dichiarazione di non presenza diretta o indiretta di capitale coperto da intestazioni fiduciarie (dichiarazione obbligatoria per gli appaltatori ed i subappaltatori e facoltativa per gli altri subcontraenti);

- IBAN c/c dedicato e persona delegata ad operare per il subcontraente;
- Informazioni sull'eventuale iscrizione dell'affidatario in elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list, di cui all'art. 1 commi 52 e segg. Della L. 6 novembre 2012, n. 190, al D.P.C.M. 18/04/2016 e disciplina correlata inerenti i controlli antimafia nei confronti di operatori economici operanti in settori maggiormente esposti a rischi di infiltrazione mafiosa), ed in particolare: attività imprenditoriale di iscrizione tra quelle elencate all'articolo 1, comma 53, della citata L. 190/2012 e decreti interministeriali correlati, Prefettura competente, , termine di scadenza di efficacia dell'iscrizione. Gli operatori economici restano obbligati a trasmettere scheda aggiornata nel caso di variazione di una o più delle informazioni comunicate entro 30 giorni dalla variazione stessa.

Le informazioni sono inviate dall'Affidante (operatore economico che affida il subcontratto a qualunque livello della subcontrattazione) con la SCHEDA T&T, con firma che attesta la veridicità delle informazioni fornite.

La SCHEDA T&T riporta anche la firma dall'Affidatario del subcontratto (operatore economico al quale viene affidato il subcontratto a qualunque livello della subcontrattazione), con la quale questi conferma la veridicità delle informazioni fornite e dichiara che la società non ha partecipazioni dirette o indirette di capitale coperto da segreto fiduciario.

Altre eventuali informazioni di chiarimento o integrative di quelle comunicate potranno essere richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice all'Affidante o all'Affidatario del subcontratto a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti.

Sono soggette all'obbligo di comunicazione dei dati sopra indicati tutte le fattispecie contrattuali, indipendentemente dal loro importo, oggetto, durata e da qualsiasi condizione e modalità di esecuzione.

N.4 – Tempi e modalità di trasmissione

Le informazioni sono trasmesse dall'Affidatario all'Amministrazione aggiudicatrice con la SCHEDA T&T via PEC o compilando la stessa scheda sul profilo di committente dell'Amministrazione aggiudicatrice, sottoscrivendo la scheda stessa con firma digitale.

Le informazioni sono trasmesse con la SCHEDA T&T, per ciascun subcontratto, entro cinque giorni dalla stipula del subcontratto e comunque almeno il giorno prima dell'inizio della prestazione da parte del subcontraente. Nel caso che il subcontratto non sia stipulato in forma scritta le informazioni da trasmettere all'Amministrazione aggiudicatrice con la SCHEDA T&T debbono in ogni caso essere inviate il giorno prima che l'Affidatario fornisca all'Affidante il lavoro o servizio o fornitura oggetto del subcontratto.

Resta fermo l'obbligo di cui al co. 7 dell'art. 105 del Codice, che prevede il deposito, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, del contratto di subappalto presso la stazione appaltante. Tale contratto deve essere corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, unitamente alla certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

N.5 - Penali

Nel caso l'Amministrazione accerti che la "clausola di contratto T&T per la Trasparenza e Tracciabilità" non sia stata esplicitamente richiamata o trascritta in un subcontratto, ferma restando, ai sensi del comma 9, articolo 3 della legge 136/2010, la sua nullità, l'Affidante del subcontratto è:

- sottoposto al pagamento di una penale pari al 10% del valore del subcontratto affidato, e comunque non inferiore a 500 euro.

Nel caso l'Amministrazione accerti un ritardato invio della SCHEDA T&T, l'Affidante e l'Affidatario saranno ciascuno tenuti a:

- pagare una penale pari all' 1 per mille del valore del contratto o subcontratto per ogni giorno di ritardo, fino alla concorrenza del 5% del contratto o del subcontratto stesso.

Nel caso l'Amministrazione aggiudicatrice accerti che la SCHEDA T&T contiene informazioni che non corrispondono al vero, oltre alla trasmissione della notizia alle competenti Autorità, applicherà nei confronti dell'Affidante e dell'Affidatario:

- una penale ciascuno, da un minimo del 5% ad un massimo del 10% del contratto o subcontratto in relazione alla gravità della non correttezza delle informazioni fornite.

Le penali previste dal presente articolo non comportano obblighi di carattere indennitario né risarcitorio a carico della stazione appaltante.



Comune di Milazzo

Allegato Provvedimento
5° Settore
Numero: 2017/46 del: 18/12/2017

Visto di regolarità contabile ai sensi dell' art. 147 bis, comma 1 e di attestazione della copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del D.Lgs n° 267 del 18/08/2000.

Tipo Movimento	Descrizione	Data	Importo
Impegno 2017 / 1192	FSC 2014/2020 - PATTO PER IL SUD- MANUTENZ.COPERT.E RESTAURO CONSERV.PROSPET.DELLA CHIESA SAN PAPINO. CUP H54H15000790001 - CIG 7314144E8E. DETERM.A CONTRAR.PER AFFIDAM.LAVORI. - Operazione: Inserimento Note: PRECEDE A/4ST/1S/17/576 DEL 28/09/2017 Piano Fin. Imp.: 2.02.01.09.999 PEG: 20000/19 PIANO FIN: 2.02.01.09.999, MISS/PROG: 05.01 PATTO PER IL SUD. MANUTENZIONE COPERTURA E RESTAURO PROSPETTI SAN PAPINO (DECRETO 859/2017)	21/12/2017	410.000,00

Totale Accertato	0,00
Totale Sub Accertato	0,00
Totale Impegnato	410.000,00
Totale Sub Impegnato	0,00
Totale Liquidato	0,00

Milazzo lì 21/12/2017

Il Responsabile dell'Istruttoria

M. RESTONNA

Il Dirigente

Dott. Francesco Consiglio

IL PRESENTE VISTO PER LA PARTE SPESA E' DA INTENDERSI COME PRENOTAZIONE DI SPESA POICHE' NELL'ATTO NON E' STATO INDICATO IL CREDITOREE L'ESIGIBILITA'DELLA SPESA.